**Comune di Modena**

**Consiglio Comunale**

**Gruppo Gruppo Consiliare Lega Modena**

PROTOCOLLO GENERALE n° 90692 del 29/03/2021

(p.e.c.)

Modena, 29/03/2021

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

Al Sindaco

**INTERROGAZIONE**

**OGGETTO: Affidamento esclusivo ad agenzia Studio’s ed emittente TRC dello spettacolo di Capodanno 2020/2021.**

**Premesso che**

* il giorno 15/12/2020 veniva approvata la delibera di Giunta n. 748 avente come oggetto “Iniziativa Capodanno 2020/2021 – accertamento contributo e prenotazione della spesa”;
* la progettazione e realizzazione dell’iniziativa era a capo del settore Cultura, Sport, Giovani e Promozione della Città;
* vista l’emergenza pandemica non era possibile realizzare la tradizionale iniziativa in Piazza con la partecipazione diretta del pubblico;
* la Giunta, invece che abolire semplicemente l’iniziativa, decideva di organizzare una serata di intrattenimento da trasmettere in diretta per mezzo di una emittente televisiva;
* la notte di Capodanno la programmazione televisiva offre tradizionalmente una grandissima scelta di spettacoli dal vivo, con la partecipazione di artisti di fama nazionale e internazionale.

**Premesso altresì che**

* la Giunta decideva di scegliere artisti legati al nostro territorio, ma che avessero nel contempo notorietà nazionale;
* veniva individuato come artista su cui incentrare la serata il cantante e intrattenitore carpigiano Paolo Belli, affiancato dalla sua Big Band;
* veniva valutata la sola proposta dell’Agenzia Studio’s srl che calcolava in € 100.000,00 la richiesta per la produzione e la trasmissione dell’evento, cui erano da aggiungere altri € 20.000, secondo quanto specificato in delibera;
* l’Agenzia Studio’s veniva descritta come agenzia di riferimento dell’artista Belli, sebbene risulti che l’artista partecipasse direttamente alla società PB Produzioni srl, con sede a Modena, che tra le attività ha anche quella di produzione di programmi televisivi;
* che l’agenzia Studio’s ha imposto l’emittente televisiva TRC come canale di trasmissione dello spettacolo.

**Considerato che**

* altre emittenti televisive regionali e provinciali si sono sentite discriminate per il fatto che non sono state informate del progetto comunale di appaltare una produzione televisiva, né sono state messe in condizioni di fare proposte alternative;
* molti telespettatori si sono lamentati della modesta qualità dell’evento;
* il Comune da anni ha mostrato la tendenza a rapportarsi con gli stessi soggetti a cui richiedere servizi, attività o consulenze oppure ne rinnova contratti o appalti in scadenza (Studio’s srl, Caleidos Cooperativa Sociale, Mediagroup 98 Società Cooperativa, CIR - Cooperativa Italiana di Ristorazione società cooperativa, ecc.), senza prendere in sufficiente considerazione o interrogare altri soggetti, che potrebbero essere competitivi sul piano economico e sulla qualità dei servizi offerti;
* il fatto che la maggior parte dei costi sia stata coperta dalla Fondazione dei Modena, non significa che questo costo non ricada sulla comunità cittadina: infatti questo finanziamento poteva essere utilizzato per altri scopi a carattere culturale o sociale, compatibili con le aree di intervento previste dalla statuto della Fondazione;
* un appalto affidato con queste modalità deve essere portato all’attenzione dell’ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) in base alla Legge 190/2012 in quanto è in forte dubbio l’effettiva esistenza dell’esenzioni di procedure ad evidenza pubblica di cui al richiamato in delibera art. 63 comma 2 lettera b) del d.lgs 50/2016 dove si attesta che i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale.

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto.

**Si chiede al Sindaco e alla Giunta**

* se per l’affidamento sono state chieste proposte alternative ad altre emittenti televisive;
* se sulla scelta unica di Studio’s quali siano le motivazioni poste all’atto della scelta e se fra queste abbia giocato il fatto di aver fatto parte dell’organizzazione del Concerto di Vasco Rossi del 2017;
* se il Comune di Modena in qualità di Stazione Appaltante ha adempiuto all’obbligo di pubblicazione dei dati, ai sensi dell’art. 1 comma 32 Legge 190/2012 conforme alle disposizioni di cui alla Deliberazione n. 39 del 2 gennaio 2016;
* se il Responsabile Anticorruzione dell’Ente ritenga che siano stati osservati i principi di pubblicità e trasparenza delle procedure al fine di garantire l’effettività della concorrenza e di eliminare i rischi di favoritismo e di arbitrio da parte dell’amministrazione;
* quali sono stati gli effettivi costi complessivi della serata (costi del Teatro Comunale Pavarotti–Freni, dei suoi tecnici, dei servizi collegati alla sicurezza, costi energetici, pubblicità, ecc.);
* quali sono stati in capo al Comune (specificandoli per voce di spesa e di importo);
* quanto sia stato il compenso per gli artisti scritturati per la serata;
* se il finanziamento di € 100.000 da parte della Fondazione di Modena sia già stato integralmente versato;
* se ci sono dati sullo share della trasmissione ovvero se c’è stato un riscontro di telespettatori;
* quali sono stati i servizi offerti da parte dell’emittente TRC (tecnici, presentatori, ecc.) a fronte di quale corrispettivo;
* quali sono stati gli introiti provenienti da sponsor e spot pubblicitari.

F.to

*Giovanni Bertoldi*

*Alberto Bosi*

*Barbara Moretti*

*Stefano Prampolini*

*Luigia Santoro*

Si autorizza diffusione agli organi di stampa